

Roma Capitale. Stadio della Roma in loc. Tor di Valle. Adeguamento Progetto Definitivo.

Legge 27 dicembre 2013 n. 147 art. 1 comma 304 – 305.

Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi –

Conferenza di Servizi

Indetta con atto prot. n. 461572 del 15/09/2017 - Convocata con atto prot. n. 461802 del 15/09/2017

Schema di Verbale seduta del 29/09/2017

Il giorno 29 settembre 2017 alle ore 11.00 presso la sede della Direzione Regionale, Territorio, Urbanistica, Mobilità in via del Giorgione n. 129 in Roma:

Sono presenti per la Regione Lazio Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità, in qualità di amministrazione procedente :

Nome e Cognome	Struttura
Arch. Manuela Manetti	Regione Lazio – Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità – Direttore e Presidente della CDS
Arch. Gianni Gianfrancesco	Regione Lazio – Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità – Ufficio di Staff – Responsabile del Procedimento

Sono presenti i Rappresentanti Unici delle seguenti amministrazioni convocate alla Conferenza:

Nome e Cognome	Struttura
Ing. Fabio Pacciani	Roma Capitale - Dip.to PAU - Direzione Pianificazione Generale – U.O. PRG - Rappresentante Unico
Arch. Massimo Piacenza	Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento VI - Serv. 1 - Rappresentante Unico
Cons. Carlo Notarmuzi	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo - Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio - Rappresentante Unico
Dott. Pierpaolo Rocchi	Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio Urbanistica e Mobilità – Ufficio di Staff - Rappresentante Unico

Sono inoltre presenti le seguenti amministrazioni/enti a supporto dei Rappresentanti Unici:

Nome e Cognome	Struttura
Arch. Maria Luisa Salvatori	Regione Lazio – Direzione Territorio – Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS
Ing. Carlo Cecconi	Regione Lazio - Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità – Area Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi
Dott. Angelo Ciaprinì	Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Area Commercio e Servizi al Consumatore
Dott.ssa Roberta Del Roscio	Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Area Commercio e Servizi al Consumatore

Nome e Cognome	Struttura
Dott.ssa Maria Donata Di Pierro	Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Area Commercio e Servizi al Consumatore
Dott. Riccardo Revesi	Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Area Commercio e Servizi al Consumatore
Dott. Alberto Orazi	Regione Lazio – Direzione Regionale Valutazioni Ambientali e Bonifiche – Area Valutazione di Impatto Ambientale
Dott.ssa Paola Pelone	Regione Lazio – Direzione Regionale Valutazioni Ambientali e Bonifiche – Area Valutazione di Impatto Ambientale
Dr. Roberto Cappella	Regione Lazio – Direzione Regionale Valutazioni Ambientali e Bonifiche – Area Valutazione di Impatto Ambientale
Dott.ssa Monica Angelè	Regione Lazio – Direzione Regionale Valutazioni Ambientali e Bonifiche – Area Valutazione di Impatto Ambientale
Arch. Francesco Saverio Riccitelli	Regione Lazio – Direzione Regionale Valutazioni Ambientali e Bonifiche – Segreteria del Direttore
Dott. Gianluca Scialanga	Regione Lazio – Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti – Area Bacini Idrografici
Dott. Maurizio Alberto Mirlisenna	Regione Lazio – Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti – Area Concessioni
Dott.ssa Annamaria Graziano	Roma Capitale - Dip.to PAU - Direttore
Dott.ssa Iolanda Fiori	Roma Capitale - Dip.to PAU
Dott.ssa Floriana D'Urso	Roma Capitale - Dip.to PAU
Dott. Pierluigi Masi	Roma Capitale - Dip.to PAU
Ing. Matteo Carlo Riccardo	Roma Capitale – Dipartimento Attività Produttive
Dott.ssa Alessia Sparacca	Roma Capitale – Dipartimento Attività Produttive
Ing. Christian Miceli	Roma Capitale – Dipartimento SIMU
Ing. Pierluigi De Guz	Roma Capitale – Dipartimento Mobilità
Ing. Mariangela Miscoli	Roma Capitale – Dipartimento Mobilità
Ing. Claudio Cellini	Roma Capitale – Dipartimento Mobilità
Dott. Massimo Lesti	Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambiente
Dott.ssa M. Antonietta Saba	Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambiente
Ing. Giampiero Orsini	Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento VI – Direttore Pianificazione territoriale Generale
Ing. Claudio Di Biagio	Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento VI I- Direttore Viabilità ed Infrastrutture Viarie
Ing. Andrea Ruggeri	Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento VI I- Viabilità ed Infrastrutture Viarie
Arch. Anna Rita Turlò	Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento VI - Serv. 1
Dott. Lodovico Vannicelli	Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento VI - Serv. 1
Dott. Massimiliano Sieni	Città Metropolitana di Roma Capitale - Capo Avvocatura

Nome e Cognome	Struttura
Cons. Donato Attubato	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Dott. Francesco Prosperetti	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma - Direttore
Arch. Alessandra Marino	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
Arch. Anna Buccellato	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma
Arch. Filippo Ascani	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma
Ing. Anna Maria Atzori	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali
Dott. Silverio Antoniazzi	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali
Dott.ssa M. Lucia Conti	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali
Dott.ssa Elisa Grande	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture in sistemi informativi e statistici
Geom. Antonino Rocchetti	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Sviluppo del Territorio
Ing. Maria Teresa Coviello	Autorità ATO n. 2 Lazio Centrale - Segreteria Tecnico-Operativa
Ing. Carlo Ferranti	Autorità di Bacino del Fiume Tevere
Geom. Stefano Pesce	Autorità di Bacino del Fiume Tevere
Dott.ssa Paola Fugallo	Agenzia del Demanio

Sono presenti in qualità di soggetti concessionari e gestori di pubblici servizi:

Nome e Cognome	Struttura
Ing. Luciano Garbuglia	Anas S.p.A.
Sig. Massimiliano Fasoli	Anas S.p.A.
Geom. Silvio Bianchini	ACEA ATO2 SPA
Dott.ssa Daniela Migliorini	ACEA Distribuzione – ARETI spa Direzione Operazioni Ingegneria e sviluppo smart grid – Unità Patrimonio
Ing. Serafino Cianetti	ACEA Distribuzione – ARETI spa - Direzione Operazioni Ingegneria e sviluppo smart grid - Unità Patrimonio
Sig. Arturo Pallini	Italgas Reti Spa Unità Progettazione

Nome e Cognome	Struttura
Sig. Biagio Catapano	Italgas Reti Spa Unità tecnica territoriale
Sig. Mario Danzi	Italgas Reti Spa Unità tecnica territoriale
Dott. Jacopo Leonardi	Snam Rete Gas
Dott. Fabio Ferri	Snam Rete Gas

Per il Soggetto Proponente, Soc Eurnova s.r.l. sono presenti:

Nome e Cognome	Struttura
Luca Caporilli	Soc. Eurnova S.r.l.
Dott. Simone Contasta (Responsabile del Progetto)	Soc. Eurnova S.r.l.
Maria Teresa Genoni	Soc. Eurnova S.r.l.
Stefano Torrani	Soc. Eurnova S.r.l.
Avv. Giovanni Valeri	Soc. Eurnova S.r.l.
Arch. Lorenzo Busnengo	Soc. Eurnova S.r.l.
Arch. Andrea Birindelli	Soc. Eurnova S.r.l.
Arch. Giovanni Ricciotti	Soc. Eurnova S.r.l.
Dott. Roberto Milano	Soc. Eurnova S.r.l.
Dott. Simone Pisani	Soc. Eurnova S.r.l.
Dott. Steven Scamihorn	Soc. Eurnova S.r.l.
Dott. Giulio Mangosi	Soc. Eurnova S.r.l.

Sono inoltre presenti in qualità di uditori i rappresentanti delle seguenti associazioni/comitati:

Nome e Cognome	Struttura
Comitati Salviamo Tor di Valle dal Cemento	Massimo Sabbatini
Comitati ed Associazioni Osservatorio sull'intervento di trasformazione dell'Area di Tor di Valle Stadio della Roma	Davide Galasso
Italia Nostra	Mirella Belvisi
Comitato Pendolari Roma Lido	Maurizio Messina
Coordinamento Associazioni Lazio Mobilità Alternativa (CALMA)	Vittorio Sartogo
Comitato Salute e Ambiente Eur	Maria Cristina Lattanzi
Carte In Regola	Anna Maria Bianchi
Consiglio di Quartiere EUR	Roberto Ferlesh
Comitato Cittadini di Roma #Famostostadio#	Vincenzo Del Poggetto
Immobilquindici Srl	Paolo Zoffoli
Ass. Coordinamento Residenti Città Storica	Gaia Pallottino

Svolgono le funzioni di Segreteria Tecnica della Conferenza e sono presenti alla seduta odierna:

Nome e Cognome	Struttura
Maria Paola Farina	Regione Lazio – Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità – Area Affari Generali
Fucsia Frattini	Regione Lazio – Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità – Ufficio di Staff
Simona Ponzo	Regione Lazio – Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità – Ufficio di Staff
Rita Spedicato	Regione Lazio – Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità – Segreteria
Renato Mariano	Regione Lazio – Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità – Segreteria
Barbara Feliciani	Regione Lazio – Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità – Area Urbanistica Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale

Alle ore 10.55 il **Presidente** Arch. Manuela Manetti apre la seduta della Conferenza di Servizi su “Roma Capitale. Stadio della Roma in loc.tà Tor di Valle. Adeguamento del progetto definitivo” indetta con atto prot. n. 461572 del 15.09.2017. Prende atto della presenza del Cons. Notarmuzi Rappresentante Unico dello Stato, dell’Ing. Pacciani Rappresentante Unico di Roma Capitale, dell’Arch. Piacenza Rappresentante Unico della Città metropolitana di Roma Capitale e comunica la nomina del Dott. Pierpaolo Rocchi quale Rappresentante Unico della Regione Lazio in sostituzione dell’Arch. Carini, collocato in quiescenza. Informa i presenti della presenza dei microfoni per procedere alla registrazione della seduta, esclusivamente a supporto della redazione del verbale. Tale registrazione sarà cancellata successivamente all’approvazione del verbale stesso. Chiede ai Rappresentanti Unici di confermare l’adesione alla registrazione. Sul punto i Rappresentanti Unici manifestano il proprio assenso. Inoltre comunica la presenza degli Enti gestori, della Soc.tà proponente Eurnova con i suoi rappresentanti per dare informazioni e rispondere alle richieste che verranno fatte, ed infine delle Associazioni e dei Comitati portatori di interesse, in qualità di uditori, i quali possono intervenire solo a livello di richiesta chiarimenti o informazioni.

Al termine delle informazioni di servizio il **Presidente** presenta l’Ordine del Giorno della seduta che concerne le modalità di svolgimento della Conferenza di servizi, che ai sensi della Legge 241/90 si deve concludere entro 90 giorni. La proposta che verrà messa a votazione è quella di svolgere tre sedute di Conferenza a partire da quella odierna, cui seguirà una seduta intermedia esclusivamente dedicata alla procedura VIA, che si svolgerà all’interno di questa Conferenza di servizi ed il cui parere dovrà essere rilasciato prima della chiusura della Conferenza stessa, ed infine un’ultima seduta di chiusura della Conferenza di servizi. Fa presente che qualora, durante lo svolgimento dei lavori, emergesse l’esigenza di ulteriori approfondimenti su qualche argomento in particolare, si potrà effettuare un’ulteriore seduta. Viene ricordato che, come già avvenuto in precedenza, possono essere svolti degli incontri tra gli Enti e la Soc.tà proponente per approfondimenti a livello tematico. Si passa alla votazione dell’Ordine del giorno appena illustrato che viene approvato da tutti i Rappresentanti Unici.

Il Presidente comunica che tutte le richieste di integrazioni pervenute sono state trasmesse al proponente al quale è stato dato il termine del 16 ottobre per adempiere alle stesse; oltre questo termine non sarà dato seguito a nessuna ulteriore richiesta di integrazione. Le Amministrazioni ed Enti presenti possono, in questa sede, sottoporre al proponente tutti i chiarimenti o specifiche richieste che ritengano utili al fine dell’esame del progetto.

L’Arch. Massimo Piacenza **Rappresentante Unico della Città metropolitana di Roma Capitale** comunica di avere fatto una richiesta di integrazioni su tematiche riguardanti la viabilità e l’ambiente, ma un tema generale comune a tutti è quello dello schema di Convenzione urbanistica, che dovrà essere esaminato all’interno di questa Conferenza.

Il Presidente ricorda che l'Amministrazione Comunale ha uno schema di Convenzione approvato, quello è il documento ufficiale da prendere in considerazione.

La Dott.ssa M. Lucia Conti del **Ministero Infrastrutture e Trasporti** comunica che verranno chiesti in forma scritta maggiori dettagli sulla viabilità ed i flussi di traffico, in relazione alle infrastrutture di interesse nazionale (GRA e A91).

Il Presidente chiede al proponente di prendere nota di questa ulteriore richiesta di integrazioni.

L'Ing. Fabio Pacciani **Rappresentante Unico di Roma Capitale** precisa che non ci sono altre richieste di integrazioni oltre quelle già trasmesse formalmente.

L'Arch. Francesco Prosperetti **Direttore della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma**, comunica che la Soprintendenza si è già espressa sulle osservazioni della Società Eurnova facendo presente alcune criticità che non sembrano superate dall'esame dei vastissimi elaborati presentati di recente. I temi su cui ci si riserva di essere più precisi sono due: il progetto dell'archeologia preventiva, che nel progetto presentato sembra più di ricerca archeologica, e che in questo senso contravviene alla normativa sull'archeologia preventiva che è invece tesa ad individuare, in una fase precedente alla cantierizzazione dei lavori, quali sono le criticità che vanno superate ed indirizzare eventuali scelte progettuali; l'altro tema è relativo al progetto dello stadio nella sua attuale posizione, riguarda in particolare la sua localizzazione così vicina al fiume con la deroga dei 150 metri dall'alveo del fiume; pertanto verrà chiesta, nel termine assegnato, che venga realizzata quella minimale documentazione relativa alla Relazione Paesaggistica, che prevede appunto un approccio critico tramite foto-inserimenti, vedute, ecc., per misurare il reale impatto dell'opera rispetto all'area tutelata. Tutto questo nell'ottica di individuare, ove possibile, piccole variazioni di progetto dal punto di vista della localizzazione delle strutture, ovvero opere di mitigazione che si rivelino efficaci a minimizzare l'impatto paesaggistico delle nuove realizzazioni. Tutto questo sarà fatto pervenire al Rappresentante Unico e contestualmente alla Conferenza di Servizi.

L'Arch. Alessandra Marino **rappresentante del Ministero dei Beni Culturali** comunica che è stato presentato un ricorso amministrativo dall'Associazione Italia Nostra, alla Direzione Generale "Archeologia, Belle Arti e Paesaggio" sulla tematica del vincolo. Attualmente i tempi per la decisione sul ricorso sono scaduti ma la Direzione Generale aveva a suo tempo presentato un quesito all'Ufficio Legislativo circa l'ammissibilità o meno del ricorso. Pertanto si è in attesa della risposta dell'Ufficio Legislativo del Ministero; se questa sarà positiva, la Direzione Generale potrà comunque, nonostante la decorrenza dei termini, assumere una decisione sul ricorso in quanto la giurisprudenza lo prevede. Viceversa, qualora la risposta dell'Ufficio Legislativo fosse orientata per la non ammissibilità, il ricorso decade. Si voleva soltanto dare questa precisazione in merito al tema del provvedimento di tutela.

Il Presidente, prima di passare la parola agli Enti Gestori, chiede al proponente la disponibilità ad accettare queste ulteriori richieste che sono fuori termine ma, in sede di Conferenza, è stata data la possibilità di presentarle. Precisa che sono richieste da adempiere entro il 16 ottobre.

Il Dott. Simone Contasta per la **Soc.tà Eurnova** conferma la disponibilità.

Per **SNAM RETE GAS** non viene richiesta nessuna integrazione, quelle fatte in precedenza sono già state recepite nel nuovo progetto.

ITALGAS RETI Spa comunica di avere difficoltà ad accedere alla documentazione per verificare la parte di progetto relativa alla nuova viabilità di Via Ostiense – Via del Mare poiché sono presenti delle tubazioni di gas, per accertare se il perimetro dello stadio sia uguale a quello previsto nel primo progetto. La difficoltà a prendere visione della documentazione rende difficile questo tipo di verifiche.

Il Presidente chiarisce che sulla homepage della Regione Lazio vi è il sito "Trasparenza" accessibile a tutti nel quale sono presenti tutti gli elaborati presentati ad esclusione di quelli che il proponente ha dichiarato non pubblicabili per specifiche ragioni di sicurezza. Oltre questo sito vi è una casella box riservata a tutti i partecipanti alla Conferenza di servizi, con un accesso specifico mediante password, dalla quale si può scaricare tutta la documentazione progettuale. Inoltre chi ha un interesse specifico può presentare una richiesta di accesso agli atti, e qualora ne avesse diritto, gli verrà messa a disposizione tutta la documentazione.

Il rappresentante dell'**ANAS** chiede un chiarimento relativo al progetto del Ponte dei Congressi e del Ponte di Traiano, che al momento sembra stralciato, e ritiene opportuno per poter definire bene la viabilità di quel quadrante in generale, procedere ad un approfondimento tecnico con una riunione specifica per quanto riguarda la viabilità di carattere generale, in modo tale da avere un quadro complessivo di quello che sarà realmente la situazione che si andrà a creare, sia dal punto di vista trasportistico e sia per tutta una serie di adeguamenti che si dovranno fare da parte di Anas stessa e da parte del Ministero delle Infrastrutture. Merita approfondimento anche il discorso della Via del Mare, ed il raddoppio della Via Ostiense, raddoppio che sembra essere l'unica alternativa possibile di accesso all'area al momento attuale. Si tratta di una specifica richiesta di integrazione, più puntuale rispetto a tutte quelle che sono le problematiche che si evidenziano in questo progetto, carente di alcune informazioni fondamentali sullo studio di viabilità e soprattutto su come andrà ad impattare sulla grande viabilità.

L'Arch. Maria Lucia Conti **per la Direzione Strade e Autostrade del Ministero Infrastrutture e Trasporti** comunica di condividere quanto detto da Anas in quanto il Ministero dei Trasporti gestisce il Grande Raccordo Anulare e l'accesso alla Via del Mare, quindi è importante procedere con degli approfondimenti in ordine agli studi sul traffico, su come impattano su queste vie di competenza statale.

Il Dott. Simone Contasta **per la Soc.tà Eurnova** chiede che queste richieste vengano formalizzate ed entro il 16 ottobre sarà risposto.

Il Dott. Silvio Bianchini di **ACEA ATO 2** comunica di avere inviato una richiesta di integrazioni relativa alla strada di accesso al cantiere, che interessa in modo particolare in quanto ci sono i sifoni in uscita del depuratore Roma Sud ed un progetto, in fase di definizione, per il raddoppio, cioè altri tre sifoni. In merito a questo aspetto nella documentazione presentata non è stata fatta una graficizzazione, non c'è una planimetria.

Il Presidente chiuso il tema delle integrazioni chiede ai Rappresentanti Unici se hanno la necessità di qualche chiarimento in merito alla documentazione presentata.

L'Ing. Fabio Pacciani **Rappresentante Unico di Roma Capitale** chiede un chiarimento relativo alla procedura VIA. Sembra di aver capito che la Presidenza considera la procedura di VIA come un procedimento separato rispetto alla Conferenza di servizi e quindi sarebbero richiesti dei pareri distinti tra Conferenza di servizi e procedura VIA. Sarebbe opportuno una precisazione, anche per capire chi sono i soggetti referenti.

Il Presidente chiarisce che questo è un procedimento incardinato sulla Legge 147 del 2013 e questa è la legge di riferimento. In base a questa legge all'interno della Conferenza di servizi viene espresso il parere della VIA. Il parere della VIA però ha una procedura autonoma che richiede l'espressione specifica dei soggetti interessati, quindi non del Rappresentante Unico. Per non aggravare il procedimento, all'interno di questa Conferenza di servizi si svolgerà la Conferenza di servizi della VIA, che è un procedimento che si conclude con un atto espresso specifico. Pertanto i soggetti interessati dovranno esprimere un parere sulla procedura VIA, oppure il Rappresentante Unico, se il parere è esattamente lo stesso, nell'atto che rilascerà dovrà chiarire che lo stesso vale anche ai fini della procedura VIA, questo per evitare di emettere due pareri distinti. Il parere in Conferenza di servizi lo deve rilasciare il Rappresentante Unico Regionale che, in base a tutto ciò che è stato detto, dovrebbe esprimere un parere unico.

L'Arch. Massimo Piacenza **Rappresentante Unico della Città metropolitana di Roma Capitale** chiede chiarimenti relativi al sistema della mobilità in generale, sia per quello su ferro che per quello su gomma. Per la mobilità su gomma l'Ente ha una competenza specifica sulla Via Ostiense - Via del Mare, sulle quali sono state fatte delle richieste di modifiche progettuali che si sono concretizzate, ma sempre sulla mobilità su gomma incide anche un tema importante, quale quello del ponte di Traiano, che è già stato fatto presente da ANAS, non si tratta di una specifica competenza del Dipartimento, ma di una incidenza sul sistema della mobilità in generale. Questo riferimento al ponte, viene fatto perché sembrava stabilito essere fuori dal progetto, ora si sente dire che verrà reintrodotta e che sarà la Conferenza di Servizi a decidere in merito. Questo vuole dire che in questa sede si sta in qualche modo progettando. Per la mobilità su ferro, altra criticità evidenziata, nel progetto non c'è una vera e propria progettazione, ma è presente un contributo di carattere economico.

Il Presidente ribadisce che in Conferenza di Servizi gli Enti esprimono un parere su un progetto presentato, il parere degli Enti è vincolante, ma non si progetta, bisogna solo esprimere un parere, favorevole con

prescrizioni o negativo, sul progetto presentato, indicando, come prevede la legge, i motivi del dissenso e le possibilità di superamento dello stesso.

L'Arch. Maria Luisa Salvatori **Dirigente Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS della Regione Lazio** esprime un chiarimento di natura procedurale, ricordando che l'autorità competente V.A.S. aveva emesso un parere motivato, a febbraio 2017, sulla precedente versione progettuale; successivamente, a giugno, è stato portato in Assemblea Capitolina questo adeguamento al progetto, quindi si ritiene di dover evidenziare che l'Autorità procedente nel momento dell'approvazione della proposta dovrà chiudere il procedimento con una dichiarazione di sintesi che dia conto di come le considerazioni ambientali, il rapporto ambientale e le risultanze della consultazione siano state integrate e tenute nella dovuta considerazione e delle ragioni per le quali è stata scelta la proposta alla luce delle alternative possibili. Rileva inoltre, a tale riguardo, che la procedura prevede che la revisione progettuale venga effettuata in collaborazione con l'Autorità competente. Preso atto che c'è una versione progettuale diversa da quella sulla quale è stato costruito il parere motivato e che questa attività di collaborazione non è avvenuta, si invita l'Autorità Procedente a valutare questo elemento della Procedura di V.A.S. nelle successive fasi di approvazione della proposta.

L'arch. Paola Pelone dell'**Area Valutazione Impatto Ambientale della Regione Lazio** espone che per quanto riguarda il procedimento di V.I.A., il Proponente ha attivato la procedura il 28 giugno, con un progetto pubblicato e depositato nella box, quindi, reso disponibile a tutti. La V.I.A. si esprimerà sulla documentazione relativa ad un progetto che è in istruttoria, con quei contenuti progettuali e di studio. C'è stato già un adeguamento agli elaborati presentati per la Conferenza dei Servizi. Ora, probabilmente, ci saranno delle ulteriori integrazioni entro il 16 ottobre; è essenziale aspettare il momento conclusivo di questa elaborazione progettuale e di studio, in modo che la V.I.A., come tutti gli altri Enti che dovranno esprimersi all'interno di questa procedura, possa avere chiaramente un progetto ed uno studio agli atti sulla definitiva versione a partire dal 16 ottobre. Seguirà una riunione per la V.I.A., si pensa ad una trentina di giorni dopo per poter entrare nel merito. E' importante chiarire che nel progetto che si sta analizzando non sono presenti due infrastrutture che sono il ponte di Traiano e lo svincolo della A91, ma sono all'interno di uno studio di settore, e non compresi nella procedura VIA e quindi non saranno oggetto di valutazione, è importante precisarlo, perché sia dalle osservazioni che da richieste di alcuni Enti non era stata fatta la giusta chiarezza, ma deve essere inequivocabile che queste opere non verranno valutate, questo viene dichiarato, anche a valle di una richiesta specifica fatta al proponente che lo ha confermato.

Il Dott. Silvio Bianchini di **ACEA ATO 2** comunica che, oltre alle richieste trasmesse con la nota del 29 settembre, si chiedono al proponente dei chiarimenti in merito alla questione di chiarire i punti di dove portare l'alimentazione e del fabbisogno idrico. Per quanto riguarda l'alimentazione idrica, si chiede di confermare la possibilità di poter alloggiare una tubazione (Dn300/400) sul ponte pedonale, unico ponte previsto dal progetto, su questo punto si chiedono maggiori dettagli. Un'altra questione è il fabbisogno idrico, nel parere già emesso si era data la disponibilità massima garantita di 20 litri/sec.; adesso, con l'adeguamento del progetto, ci sono dei richiami nella relazione generale che non riportano questa indicazione, però c'è una relazione specifica, dove si parla di un fabbisogno di 16 l/s. Si parla anche di due serbatoi di accumulo: uno per il comparto A1 e l'altro per il comparto C1 e B1. Si ribadisce che per l'Acea la fornitura massima è di 20 l/sec., pertanto se il proponente ritiene che il fabbisogno reale è di 16 litri/sec. bisogna verificare se questo fabbisogno sia condizionato dai pozzi di emungimento per fare l'alimentazione duale. Se l'autorizzazione per i pozzi di emungimento verrà accolta dall'Area Metropolitana, la richiesta sarà confermata sui 16 litri/sec., se non sarà così, la necessità idrica aumenterà sostanzialmente, si tratterà di un fabbisogno complessivo minimo di 37 litri/sec. Pertanto i serbatoi dovranno essere dimensionati a seconda delle necessità, in funzione dell'apporto che darà l'Acea e pertanto pari ad una portata massima consentita di 20 litri/sec. Ultimo punto, si chiedono chiarimenti per capire come procedere, è quello relativo alle emissioni odorogene; vi è bisogno di definire quale sarà, anche in sede di conferenza, l'impegno del Proponente per la risoluzione delle prescrizioni impartite. Per il resto sono state recepite tutte le indicazioni fatte per quanto riguarda le interferenze sui grandi collettori, con la dichiarazione del Proponente che in sede definizione del progetto esecutivo si effettueranno i preventivi cavi di indagine e rilievi in dettaglio per definire l'esatta interferenza. Per le acque

meteoriche della nuova viabilità è stata risolta la prescrizione di non collettare le acque all'interno dei collettori fognari, convogliandole in recapiti alternativi.

L'Arch. Gianni Gianfrancesco **Responsabile del Procedimento - Regione Lazio – Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità** ricorda che il termine per presentare le integrazioni richieste è il 16 ottobre, quindi si chiede al Rappresentante Unico dello Stato di far pervenire nel minor tempo possibile, le richieste di integrazioni che gli pervengono dal Ministero dei Beni Culturali e dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, in modo che il soggetto proponente abbia il tempo di presentarle nel rispetto del termine stabilito. Altra precisazione da fare è che queste integrazioni non produrranno un nuovo progetto, ma il progetto in esame nella Conferenza dei Servizi sarà sempre questo, per cui dalla richieste di integrazioni e chiarimenti potranno arrivare delle maggiori specifiche ed informazioni, ma il progetto non subirà alcuna modifica in sede di Conferenza dei Servizi.

Il Presidente chiede ai rappresentanti di Comitati ed Associazioni presenti se necessitano di chiarimenti in merito al progetto ed a quanto detto in seduta, chiarisce che le eventuali osservazioni devono essere presentate solo in forma scritta.

A seguito di vari interventi su diverse problematiche **il Presidente** chiarisce che questo è un procedimento incardinato sulla Legge 147 del 2013 a cui bisogna fare riferimento, i tempi di durata della Conferenza di Servizi sono di 90 giorni, come previsto dalla Legge, il termine del 16 ottobre è stato stabilito per consentire al soggetto proponente di presentare le integrazioni richieste, e questi sono tempi che devono essere rispettati. Pertanto all'interno dello stesso procedimento è stata incardinata una nuova Conferenza scaturita dalla presentazione di un progetto di adeguamento dello Stadio che ha comportato una variante sostanziale.

Altro punto da chiarire è quello relativo alla realizzazione dei ponti; il Ponte dei Congressi è un ponte che non rientra in questa Conferenza dei Servizi, ha un suo procedimento autonomo, un suo finanziamento autonomo ed una Conferenza dei Servizi, tra l'altro, in corso, autonoma. Il Ponte di Traiano, che era previsto nel vecchio progetto, ora per diversi motivi è stato escluso da questo progetto di adeguamento e quindi non è legato all'opera Stadio della Roma.

L'Arch. Francesco Prosperetti **Direttore della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma** interviene in merito alle perplessità evidenziate sulla deroga ai 150 metri di distanza dal fiume e chiarisce che non si può parlare di una deroga, ma si tratta di una serie di provvedimenti di variazione degli strumenti urbanistici vigenti che consentono, in quel tratto della riva fluviale, di intervenire anche all'interno dei 150 metri. Proprio in considerazione di questa particolare situazione, viene chiesto al proponente, per una valutazione il più possibile esaustiva, di produrre la Relazione Paesaggistica, per una serena valutazione degli impatti e delle possibili mitigazioni.

Sullo stesso punto interviene anche l'Arch. Maria Luisa Salvatori **Dirigente Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS della Regione Lazio** che ricorda che anziché parlare di deroga, bisogna parlare di applicazione della norma che prevede, a seguito di osservazioni al PTP e al PTPR accolte, che nel sito di Tor di Valle, la fascia di rispetto di inedificabilità assoluta dal corso d'acqua sia ridotta a 50 metri.

Il Presidente, sempre a seguito di interventi di Associazioni e Comitati, procede con ulteriori specifiche relative alla variante urbanistica; se il progetto in esame sarà considerato dalla Conferenza di Servizi come un impianto privato, l'atto finale sarà una determina che verrà trasmessa all'Ente competente, in questo caso Roma Capitale, che provvederà a svolgere tutta la fase relativa alla adozione, pubblicazione, esame osservazioni e controdeduzioni alle stesse, a tutto questo seguirà una delibera di Assemblea Capitolina finale; qualora il progetto in esame venisse valutato come un impianto pubblico sarà la Conferenza di Servizi che adotterà la variante urbanistica con delibera di Giunta Regionale e comunque anche in questa seconda ipotesi la fase pubblicistica sarà sempre garantita. Le osservazioni saranno valutate nel caso di impianto privato da Roma Capitale, nel caso di impianto pubblico nella stessa Conferenza di Servizi.

L'Arch. Gianni Gianfrancesco **Responsabile del Procedimento - Regione Lazio – Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità** interviene, a seguito di richiesta di chiarezza procedurale da parte delle Associazioni, in merito alla deroga che riduce la fascia di totale inedificabilità dei 150 metri dai corsi d'acqua, e specifica che questa norma riferita solo alla realizzazione di impianti sportivi, non è un obbligo ma consente, previa valutazione, di ridurre questa fascia di inedificabilità assoluta a 50 metri in alcune condizioni.



Il Presidente chiude la seduta della Conferenza alle ore 13.30

La Segreteria tecnica:

Guerra Gualtiero

Mario Paolo Leone

Pellegrino

De Luca

Felice

Il Presidente

Elenco Allegati

ALL.1_Foglio firma della seduta	
---------------------------------	--